



Report sulle procedure di riconoscimento accademico dei titoli esteri corrispondenti al Dottorato di Ricerca

Luglio 2024



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



REACT EU

Il presente documento è stato realizzato da Intellera Consulting S.p.A. in qualità di mandataria del RTI di Assistenza Tecnica al PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 e dagli esperti di CIMEA. Il documento è stato redatto nell'ambito delle attività di supporto al contrasto del fenomeno della falsificazione dei titoli e rafforzamento degli strumenti volti a facilitare la mobilità di ricercatori e studenti finanziate a valere sul PON.

Le informazioni e le opinioni espresse in questo documento sono quelle dell'autore/i e non riflettono necessariamente l'opinione ufficiale del Ministero dell'Università e della Ricerca. Né il Ministero dell'Università e della Ricerca né qualsiasi persona che agisca per suo conto può essere ritenuta responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Indice Contenuti

<u>Introduzione</u>	4
<u>1. Nota Metodologica</u>	5
<u>2. I principali risultati dell'indagine</u>	8
I. Procedure in materia di riconoscimento dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca	
II. Diniego al riconoscimento	
III. Supporto e formazione	
<u>3. Conclusioni e principali indicazioni per l'Amministrazione</u>	17
<u>Appendice: Questionario sulle procedure di riconoscimento accademico dei titoli esteri corrispondenti al dottorato di ricerca</u>	21
<u>Bibliografia e sitografia</u>	26



Introduzione

Le procedure di verifica dell'autenticità dei titoli sono diventate un tema centrale negli ultimi anni, caratterizzate da una complessa evoluzione che coinvolge aspetti normativi, organizzativi e tecnologici. In un contesto sociale in cui l'importanza della spendibilità dei titoli, della loro portabilità e della garanzia di provenienza e autenticità cresce costantemente, queste procedure devono adattarsi per rispondere a nuove esigenze.

Su questo tema convergono le legittime richieste dei possessori dei titoli, la necessità istituzionale di creare certezze in tempi accettabili e secondo principi di economicità ed efficacia, e l'interesse collettivo a garantire effettive opportunità di mobilità, scambio e dinamismo nel contesto educativo e lavorativo, riducendo al minimo i fenomeni fraudolenti.

Se da un lato i meccanismi di riconoscimento dei titoli possono ormai contare su prassi consolidate, dall'altro devono confrontarsi con la variabile tecnologica, che facilita le procedure e ne migliora la portabilità e la sicurezza (come dimostra l'uso della blockchain), comportando allo stesso tempo nuove sfide nella lotta contro la falsificazione dei titoli.

In questo contesto, la **Legge 15/2022** ha apportato modifiche all'articolo 38 del Decreto Legislativo 165 del 2001, introducendo la **possibilità per le istituzioni della formazione superiore in Italia di riconoscere i titoli di Dottorato di Ricerca ottenuti all'estero per scopi accademici**.

Le **Linee Guida, elaborate dagli esperti del CIMEA su richiesta e con il supporto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)**, mirano a fornire un ausilio operativo alle istituzioni della formazione superiore nelle procedure di riconoscimento dei titoli di studio esteri equiparabili al Dottorato di Ricerca, in conformità con quanto **disposto dall'articolo 2 della legge 11 luglio 2002, n. 148** e secondo i principi della **"Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella regione europea", comunemente nota come "Convenzione di Lisbona"**.

Il documento "Linee guida per il riconoscimento accademico dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca in Italia", nella serie dei DOC CIMEA, si occupa delle procedure per il riconoscimento accademico dei titoli di Dottorato di Ricerca ottenuti all'estero, in linea con l'articolo 2 della Legge 148/2002, e ha costituito il punto di partenza per la redazione del presente documento.

Capitolo 1

Nota Metodologica

1. Nota Metodologica

Un primo studio in materia di riconoscimento dei titoli è stato realizzato nel 2021 – sempre nell’ambito del presente progetto **“Contrasto del fenomeno della falsificazione dei titoli e al rafforzamento degli strumenti volti a facilitare la mobilità di ricercatori e studenti”**, promosso dal MUR in qualità di mandataria del RTI di Assistenza Tecnica al PON “Ricerca e Innovazione 2014-2020” – con la pubblicazione del **“Report sulle metodologie valutative e l’autenticità dei titoli presso i centri di riconoscimento in Europa e Nord America”**. Il questionario, somministrato telematicamente tra ottobre 2020 e gennaio 2021, ha coinvolto 72 delle 97 Istituzioni universitarie del Paese, fornendo una prima panoramica innovativa delle procedure di verifica di autenticità dei titoli esteri nelle università italiane, analizzando diversi aspetti fondamentali sia in termini procedurali che organizzativi e consentendo una prima analisi comparativa.

Alla luce della pubblicazione delle “Linee guida per il riconoscimento accademico dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca in Italia”, DOC CIMEA 137, l’Amministrazione ha manifestato interesse nella realizzazione di un **secondo questionario, dedicato alle procedure di riconoscimento dei titoli di Dottorato di Ricerca**, anche considerando la loro rilevanza nell’ambito degli investimenti PNRR e REACT-UE finanziati direttamente dal MUR. L’obiettivo di questa indagine è di acquisire lo stato dell’arte nell’adozione da parte degli istituti di formazione superiore delle/dei:

- **procedure di riconoscimento dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca;**
- **sistemi di verifica dell’autenticità dei titoli di Dottorato di Ricerca;**
- **strumenti a disposizione delle istituzioni della formazione superiore per contrastare il fenomeno della falsificazione dei titoli.**

Il questionario – articolato in risposte multiple, con possibilità di personalizzazione per garantire risposte più dettagliate – è stato suddiviso in tre specifiche sezioni, oltre alle due sezioni iniziali di anagrafica personale e di anagrafica dell’istituzione:

- i. **Procedure in materia di riconoscimento dei titoli esteri di dottorato di ricerca;**
- ii. **Diniego al riconoscimento;**
- iii. **Supporto e formazione.**

Le domande sono state sia di tipo qualitativo, rispetto alle procedure in essere, sia di tipo quantitativo, per meglio comprendere i dati e l'impatto.

La somministrazione è avvenuta telematicamente tramite la piattaforma Qualtrics nel mese di maggio 2024, attraverso auto-compilazione guidata, e ha coinvolto un centinaio di Istituzioni della formazione superiore¹, consentendo di raccogliere dati da 62 delle 88 Istituzioni universitarie del Paese. Come evidenziato nel

grafico relativo alla distribuzione territoriale, si rileva una maggiore partecipazione delle Università del Nord (70%) rispetto al Centro (58%) e Sud e Isole (41%), in linea con il campione del precedente studio.

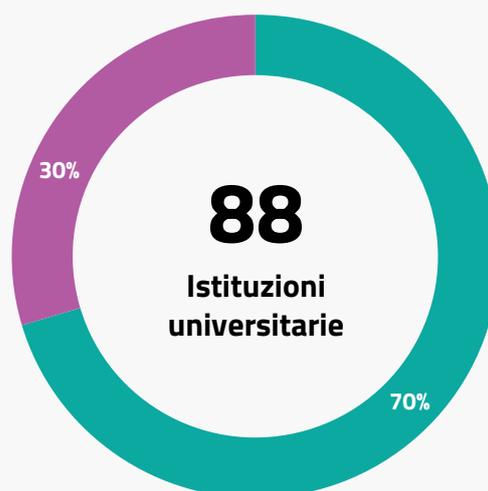
Note

¹ Il questionario si è focalizzato sulle università che erogano didattica in presenza ("cosiddette tradizionali").

Grafico

Partecipazione delle Istituzioni
Universitarie del Paese al
questionario

- Istituzioni partecipanti
- Istituzioni non partecipanti



Grafico

Partecipazione delle diverse aree
del Paese al questionario

- Nord Italia
- Centro Italia
- Sud e Isole



Capitolo 2

I principali risultati dell'indagine

2. I principali risultati dell'indagine

I. Procedure in materia di riconoscimento dei titoli esteri di dottorato di ricerca

A. Attivazione delle procedure di valutazione dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca

Il primo tema oggetto di indagine è stato quello dell'**attivazione di procedure di valutazione dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca**.

In termini generali, più della metà del campione (66%) conferma di aver già attivato

Note

² Analizzando il dato di questo 30%, il 7% stima di procedere entro 3 mesi, il 40% entro i prossimi 6 e il 53% entro l'anno.

delle procedure di valutazione, adeguandosi alle Linee guida e alle disposizioni della Legge 15/2022. Il restante 30% ha comunque dichiarato di avere in programma di introdurle entro massimo un anno².

Considerando esclusivamente le risposte "Sì" e "No, non abbiamo in programma di introdurle", si rileva come più della metà delle Università del Nord si sia già dotata di una procedura di riconoscimento per i Dottorati di Ricerca rispetto al 18% delle Università del Sud e Isole. Tale differenza territoriale scompare invece se si guarda alle istituzioni che affermano di non avere in programma di introdurre delle procedure (40% delle istituzioni sia del Nord sia del Sud e isole).

Figura 1

In linea con la Legge 15/2022, che ha modificato il testo dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 165 del 2001, avete attivato le procedure di valutazione dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca?

- Sì
- No, ma stiamo ipotizzando/ pianificando di attivarle
- No, non abbiamo in programma di introdurle

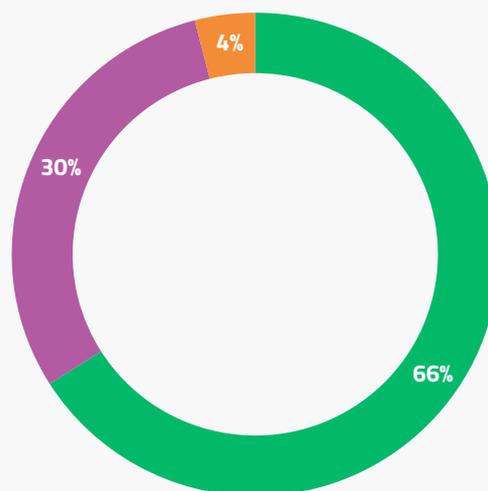
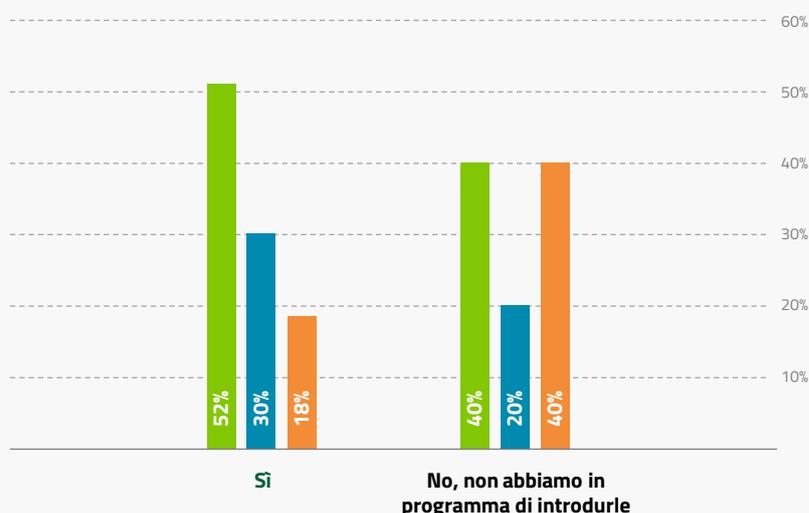


Figura 2

Adozione delle procedure di riconoscimento per i Dottorati di Ricerca per macro-regione

- Nord Italia
- Centro Italia
- Sud e Isole



L'85% delle Istituzioni ha implementato delle procedure entro il primo anno dall'entrata in vigore della legge (a.a. 2022/2023); mentre il restante 15% durante l'a.a. 2023/2024.

Con riferimento all'eventuale adozione di linee guida o di regolamenti interni per la valutazione dei titoli esteri di Dottorato, la maggior parte dei partecipanti al questionario (82%) ha risposto positivamente.

Allo stesso tempo, considerando la restante parte, **solo il 6% ha dichiarato di aver già adottato delle linee guida e/o un regolamento interno.**

Figura 3

Da quando avete attivato le procedure di valutazione dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca?

■ Dall'a.a. 2022/2023

■ Dall'a.a. 2023/2024

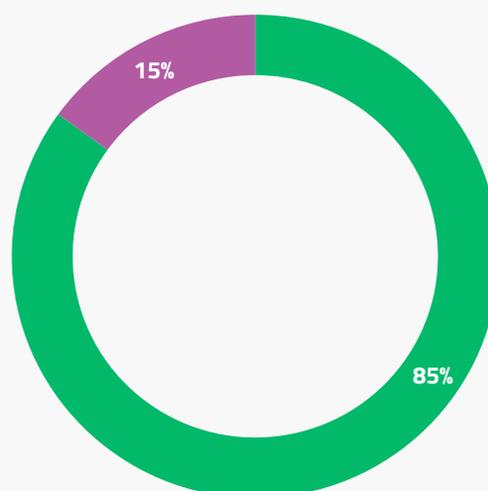


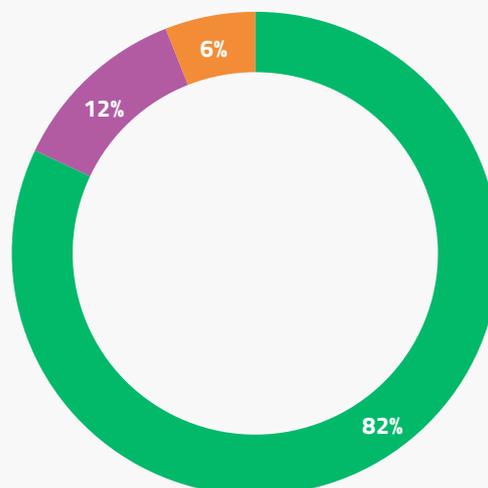
Figura 4

Avete adottato delle linee guida e/o un regolamento interno all'istituzione per la valutazione dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca?

■ Sì

■ No

■ Non ancora ma li stiamo predisponendo



B. Tipologia di documentazione, numero e provenienza di richieste di riconoscimento dei Dottorati di Ricerca

I risultati del questionario, inoltre, hanno consentito di tracciare **un elenco puntuale della documentazione richiesta normalmente dall'Università per la valutazione del titolo di Dottorato di Ricerca (fase ex-ante)**, come riportato di seguito:

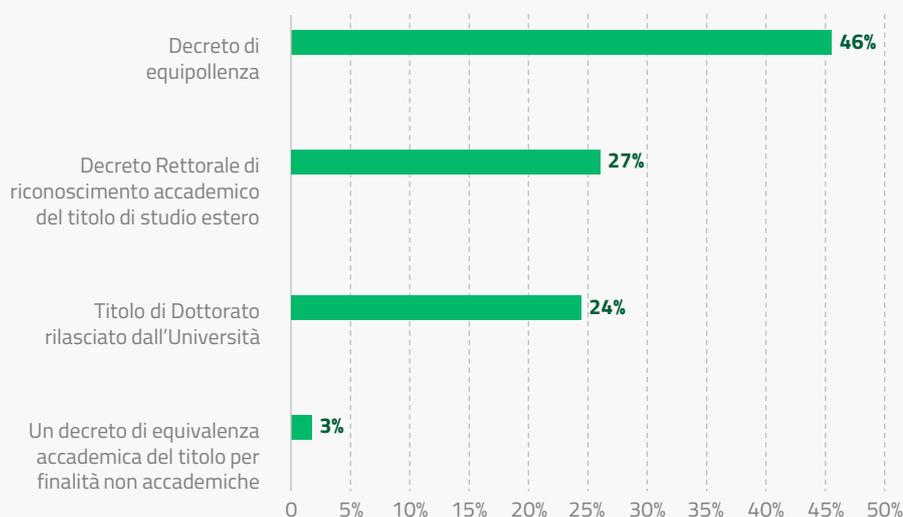
- Copia del titolo di Dottorato di Ricerca ufficiale estero;
- Attestazione/Certificazione rilasciata dalla competente istituzione della formazione superiore estera, attestante gli elementi e le attività del Dottorato di Ricerca svolto, al fine del conseguimento del titolo di studio finale (es. Diploma Supplement);
- Documentazione richiesta in riferimento alla verifica della veridicità del titolo di studio estero (es. Attestazioni di verifica rilasciate dal centro ENIC-NARIC italiano – CIMEA – o legalizzazione come l'Apostille dell'Aja ove prevista);
- Copia della tesi di Dottorato di Ricerca svolta, e/o indicazioni dell'indirizzo web dell'archivio dell'Università o della biblioteca nella quale la tesi approvata è conservata e consultabile;

- Copia del titolo italiano o estero di secondo ciclo, con il quale si ha avuto accesso al corso di Dottorato di Ricerca estero;
- Eventuali traduzioni in italiano dei documenti richiesti;
- Altra documentazione quale CV, lettera di presentazione, ecc.

Considerando che la maggior parte dei partecipanti ha selezionato tutti i documenti sopra menzionati, si rileva come non vi sia una preferenza specifica da parte delle istituzioni nella richiesta documentale.

Spostando, invece, l'attenzione sulla **documentazione formale rilasciata dalle Università rispondenti al termine delle procedure di riconoscimento (fase ex-post)**, è emerso come quasi la metà delle Istituzioni rilasci un decreto di equipollenza (46%), il 27% un decreto rettorale di riconoscimento accademico e il 24% il titolo di Dottorato.

Figura 5
Che tipo di titolo/documentazione rilasciate al termine della procedura di valutazione?



Per quanto riguarda, invece, il **numero di richieste ricevute finora**, la maggior parte delle istituzioni (88%) ha dichiarato di aver ricevuto fino a 50 richieste, il 9% tra le 51 e le 100 richieste e solo il 3% più di 100 richieste.

Data la rilevanza dell'informazione sul numero di richieste ricevute, si è cercato di approfondire rispetto alla provenienza delle stesse.

Il grafico sottostante evidenzia i **principali Paesi da cui provengono le richieste di valutazione dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca**: tra questi, si segnala **Regno Unito** (indicato da 19 Università tra quelle

partecipanti), **Francia e Spagna** (entrambe citate 17 volte), **Germania** (13 volte) e **Svizzera** (10 volte).

Figura 6
Quante richieste di riconoscimento dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca sono state ricevute in totale dall'istituzione sinora?

- Da 1 a 50
- Da 51 a 100
- Da 101 a 200

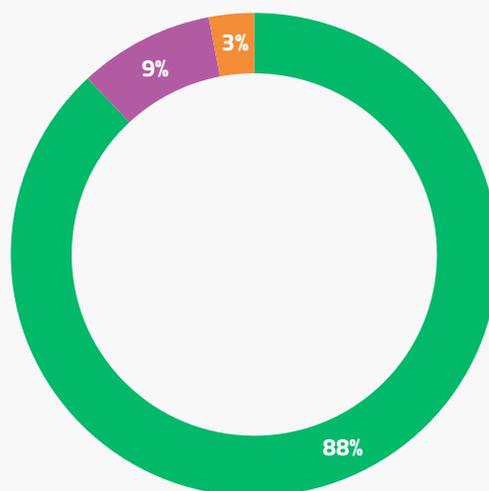
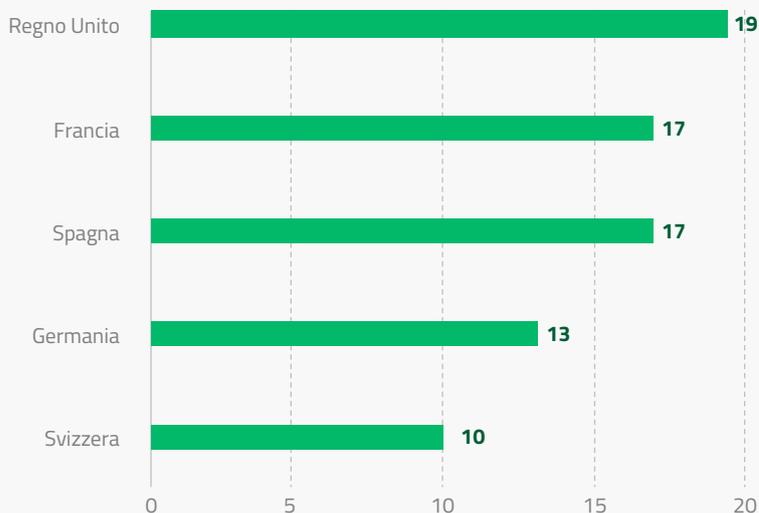


Figura 7
Principali Paesi di provenienza delle richieste di valutazione dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca



C. Scopo della richiesta di riconoscimento del titolo estero di Dottorato di Ricerca

Circa la metà delle Università partecipanti al questionario richiedono evidenza dello scopo del riconoscimento, legato alle seguenti finalità:

- **Equipollenza** (40%);
- **Concorso interno** (23%);
- **Concorso esterno** in altri Atenei/istituzioni italiane (20%).

Figura 8
Chiedete evidenza dello scopo della richiesta di riconoscimento del titolo estero di Dottorato di Ricerca?

- Sì
- No

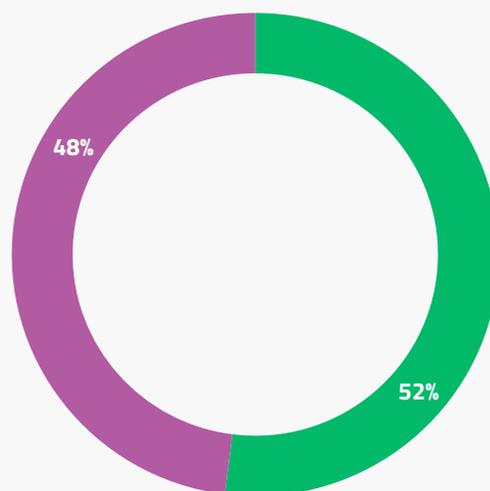
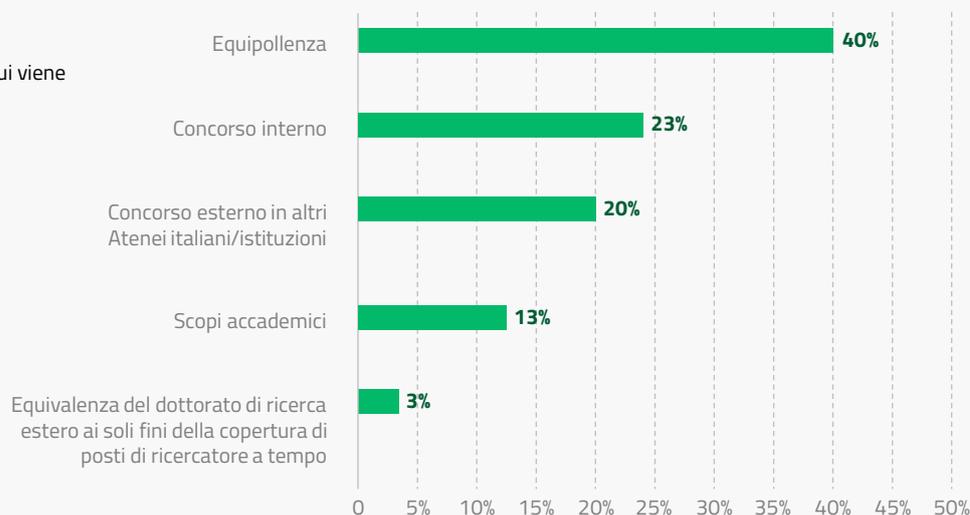


Figura 9
Quali sono le finalità per cui viene richiesta la valutazione?



D. Contributo economico richiesto per la valutazione dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca ai fini dell'equipollenza/ rilascio del titolo italiano

La quasi totalità delle istituzioni (91%) richiede un **contributo economico per la valutazione finalizzata all'equipollenza o al rilascio del titolo italiano di Dottorato di Ricerca.**

L'ammontare del contributo è tra:

- 101 e 200 euro (17%);
- 200 e 400 euro (43%);
- superiore ai 400 (37%).

Soltanto il 3% delle istituzioni prevede un contributo economico inferiore ai 100 euro.

Figura 10

La vostra istituzione richiede un contributo per la valutazione dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca finalizzata all'equipollenza/rilascio del titolo italiano?

- Sì
- No
- Non ho dati per rispondere

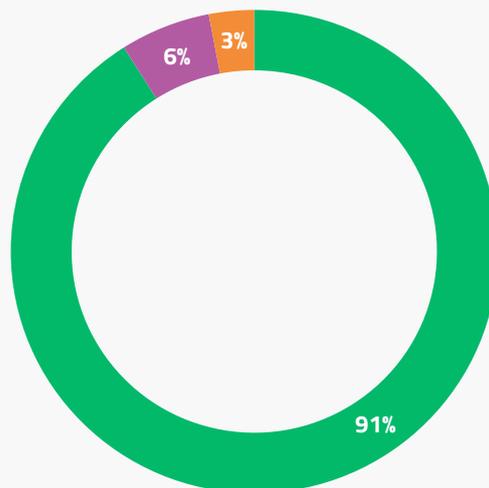
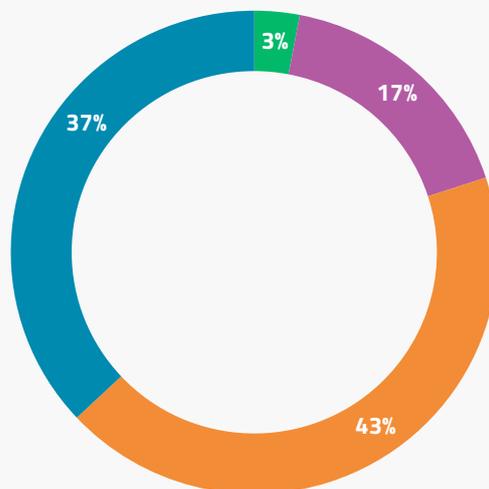


Figura 11

Ammontare del contributo economico per la valutazione del riconoscimento del titolo estero di Dottorato di Ricerca

- 1-100
- 101-200
- 201-400
- > 400



II. Diniego al riconoscimento

Dato il numero complessivo di richieste pervenute alle istituzioni della formazione superiore (circa 400 dall'a.a. 2022/2023), si è cercato di approfondire l'eventuale **esistenza di procedure di diniego**.

Nel periodo di riferimento, l'85% delle istituzioni ha dichiarato di aver rigettato fino a massimo di 2 richieste complessive, il 12% da 3 a 5 e il 3% fino a 9 rigetti.

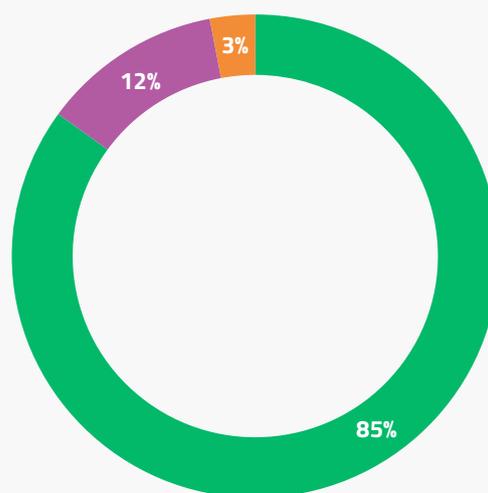
Tra le motivazioni principali legate al diniego del riconoscimento, sono state indicate:

- **casi di differenza sostanziale (Convenzione di Lisbona)³;**
- **non ufficialità dell'istituzione, del corso di studi o della qualifica nel sistema di riferimento;**
- **non autenticità del titolo (titolo falso o contraffatto/alterato).**

Note

³ Una definizione del concetto di differenza sostanziale nel contesto delle Convenzioni internazionali in materia di riconoscimento è stata fornita dall'UNESCO nella *Global Convention on the Recognition of Qualifications concerning Higher Education* nel 2019, laddove si specifica che per differenze sostanziali si intendono "Differenze significative tra il titolo di studio estero e il titolo di studio dello Stato Parte che molto probabilmente impedirebbero al richiedente di riuscire in un'attività desiderata, come, ma non solo, ulteriori studi, attività di ricerca o opportunità di lavoro".

Figura 12
Quante valutazioni hanno avuto come esito un diniego al riconoscimento dei titoli di dottorato?



III. Supporto e formazione

E. Ostacoli e bisogni nelle procedure di riconoscimento

Nell'ultima sezione del questionario, è stato chiesto di fornire delle indicazioni puntuali rispetto agli **ostacoli esistenti nell'ambito delle procedure di riconoscimento dei titoli di Dottorato di ricerca** previsti dalla normativa, nonché di condividere bisogni e necessità **per rafforzare il sistema e supportare la qualità delle procedure di riconoscimento**.

Con riferimento al primo punto (ostacoli esistenti), la figura sottostante evidenzia **le 5 principali barriere nelle quali si sono imbattute le Università nel processo di riconoscimento** dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca.

Per quanto riguarda, invece, i bisogni, i dati del questionario forniscono dei risultati utili

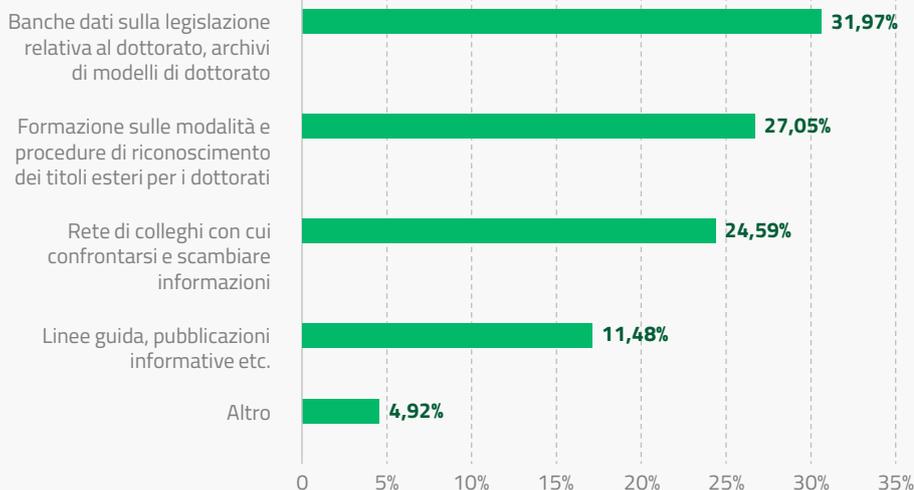
all'Amministrazione nell'ottica di orientamento delle policy in materia di riconoscimento e contrasto alla falsificazione dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca.

In base al grafico 13, infatti, si rileva come le Istituzioni della formazione superiore abbiano la necessità di **accesso a banche dati** (per il 31,9% dei rispondenti), di **azioni specifiche di formazione e/o aggiornamento** rispetto alle modalità e alle procedure di riconoscimento dei titoli esteri per i Dottorati di Ricerca (27%), della **creazione di reti di esperti** per promuovere lo scambio di informazioni e il networking tra gli operatori e i credential evaluator in materia di riconoscimento dei titoli esteri (25%) e, infine, dell'ulteriore **valorizzazione delle Linee guida redatte da CIMEA insieme al MUR** tramite pubblicazioni e documenti di approfondimento (14%).



Figura 13

Di cosa avreste bisogno per migliorare le vostre procedure di riconoscimento dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca?



Capitolo 3

Conclusioni e principali indicazioni per l'Amministrazione

3. Conclusioni e principali indicazioni per l'Amministrazione

Sulla base dell'analisi sin qui presentata, si tracciano dei primi suggerimenti nell'ottica di promuovere, da parte dell'Amministrazione, ulteriori iniziative di rafforzamento delle procedure di riconoscimento dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca e delle strategie di contrasto della falsificazione.

Rafforzamento degli strumenti in materia di riconoscimento dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca	
Suggerimenti	Descrizione
01. Aggiornamento periodico delle Linee guida in materia di riconoscimento dei titoli esteri corrispondenti al Dottorato di Ricerca	Aggiornare e migliorare le Linee guida esistenti , rendendole sempre più efficaci e rispondenti alle esigenze delle Istituzioni della formazione superiore e dei loro funzionari responsabili delle procedure di riconoscimento dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca.
02. Realizzazione di una banca dati condivisa con le istituzioni della formazione superiore	Predisporre , in linea con il fabbisogno espresso nel questionario (v. capitolo 2), una banca dati condivisa con le varie Università italiane responsabili delle procedure di riconoscimento , che contenga informazioni dettagliate relative alla legislazione sul dottorato nei diversi sistemi educativi, archivi di modelli di dottorato divisi per Paese e per Istituzione, informazioni sul dottorato nei vari sistemi della formazione superiore.
03. Predisposizione di un archivio interno dei titoli precedentemente valutati	Mantenere un archivio interno alla singola istituzione della formazione superiore delle qualifiche valutate in precedenza , se possibile in forma di immagini scansionate in alta qualità e anonimizzate, al fine di supportare e semplificare le procedure di verifica e di autenticità dei titoli.

Capacity building e supporto tecnico-specialistico

Suggerimenti	Descrizione
<p>04.</p> <p>Promozione di formazione continua del personale accademico e amministrativo</p>	<p>Delineare azioni di formazione e aggiornamento per il personale delle istituzioni della formazione superiore in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Istruzione operativa nella fase di implementazione della Legge 15/2022 (ancora in fase di implementazione);▪ Procedure di riconoscimento dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca;▪ Contrasto alla frode documentale;▪ Utilizzo di strumenti digitali (AI e blockchain) per semplificare il riconoscimento dei titoli esteri.
<p>05.</p> <p>Supporto alle Reti di esperti per lo scambio di informazioni e buone pratiche in materia di riconoscimento dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Favorire l'attivazione di processi di networking tra gli esperti che operano in materia di riconoscimento dei titoli, in modo da assicurare sinergie e scambi di informazioni per la semplificazione dei processi di validazione dei titoli e il contrasto alla falsificazione di documenti fraudolenti nel sistema.▪ Garantire un maggiore scambio di informazione sui processi di riconoscimento dei titoli di Dottorato di Ricerca tra i diversi Paesi, facilitando così la mobilità di studenti e di ricercatori.

Monitoraggio e valutazione

Suggerimenti	Descrizione
<p>06.</p> <p>Monitoraggio e valutazione delle procedure esistenti in materia di riconoscimento dei titoli di Dottorato di Ricerca</p>	<p>Introdurre un meccanismo di miglioramento e di rafforzamento della qualità delle procedure anche attraverso meccanismi di supporto tra pari permettendo il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia delle procedure adottate in materia di riconoscimento dei titoli di Dottorato di Ricerca.</p>

Appendice

Introduzione

Il presente questionario è stato sviluppato da [Intellera Consulting SpA](#) e dagli esperti di [CIMEA](#) nell'ambito del progetto **“Attività di contrasto del fenomeno della falsificazione dei titoli e al rafforzamento degli strumenti volti a facilitare la mobilità di ricercatori e studenti”** relativo al servizio di Assistenza Tecnica al [Programma Operativo Nazionale per la Ricerca e l'Innovazione del Ministero dell'Università e della Ricerca](#).

L'obiettivo del questionario è di contribuire ad avere una **conoscenza più approfondita dell'implementazione, da parte delle Università, delle procedure di riconoscimento dei titoli di studio esteri corrispondenti al Dottorato di Ricerca**, in linea con quanto previsto all'articolo 2 della legge 11 luglio 2002, n. 148, in riferimento ai principi dettati dalla “Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea”, conosciuta con la denominazione sintetica di **“Convenzione di Lisbona”**, e dalla recente **Legge 15/2022**, che ha modificato il testo dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 165 del 2001, introducendo nell'ordinamento italiano la **possibilità di riconoscere per finalità accademiche i titoli esteri di Dottorato di Ricerca direttamente da parte delle istituzioni della formazione superiore**.

Il questionario vuole contribuire a **mappare le modalità di implementazione di tale novità normativa da parte delle istituzioni**, registrando eventuali necessità di miglioramento, da un lato, e dall'altro esempi di implementazione che possano contribuire allo scambio tra istituzioni alla crescita del sistema della formazione superiore.

Si richiede di fornire un questionario per istituzione.

I dati saranno analizzati e verranno restituiti in forma aggregata e anonimizzata. Le Università che hanno partecipato saranno citate e ringraziate.

I. Anagrafica personale

- Nome
- Cognome
- Istituzione
- Unità/dipartimento
- Ruolo
- E-mail

II. Anagrafica e dati dell'istituzione

- Nome dell'istituzione:
- Città dell'Istituzione
- Nome della persona che compila il questionario:
- Ufficio/Dipartimento:
- Indicare il nome dell'Ufficio di riferimento: -

III. Procedure in materia di riconoscimento dei titoli esteri di dottorato di ricerca

1. In linea con la Legge 15/2022, che ha modificato il testo dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 165 del 2001, avete attivato le procedure di valutazione dei titoli esteri di Dottorato di ricerca?

- Sì
- No, ma stiamo ipotizzando/pianificando di avviarla
- No, non abbiamo in programma di introdurla

**Se la risposta è "No, ma stiamo ipotizzando/pianificando di avviarla":*

1a. Avete già definito un arco temporale entro il quale avviare le procedure di riconoscimento?

- 1-3 mesi
- 3-6 mesi
- 6-12 mesi
- Più di un anno

**Se la risposta è "No, ma stiamo ipotizzando/pianificando di avviarla":*

1b. Avete già un piano definito e/o delle decisioni prese a livello di istituzione? 1-3 mesi

- Sì
- No

Eventuali commenti relative alla domanda precedente:

**Se la risposta è "No, non abbiamo in programma di introdurla":*

2. Se non avete in programma di introdurla, indicare la motivazione:

- Mancanza di personale
- Mancanza di competenze
- Mancanza di interesse
- Altro (Specificare)

[per chi risponde NO, si va poi alla domanda 21 e poi 23]

**Se Sì, si va alle domande successive*

3. Da quando avete attivato le procedure di valutazione dei titoli esteri di Dottorato di ricerca?

- Dall'a.a. 2022/2023
- Dall'a.a. 2023/2024

4. Avete adottato delle linee guida e/o regolamento interno all'istituzione per la valutazione dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca?

- Sì
- No
- Non ancora ma le stiamo predisponendo
- Commenti (specificare)

Se disponibile, indicare un link di riferimento:

Eventuali commenti relative alla domanda precedente:

5. Le informazioni sulla modalità di richiesta di valutazione di un titolo estero di Dottorato di ricerca sono disponibili sul sito web dell'istituzione?

- Sì
- No
- Non ancora ma le stiamo predisponendo
- Commenti (specificare):

Se disponibile, indicare un link di riferimento:

Eventuali commenti relative alla domanda precedente:

6. Quale è la documentazione richiesta normalmente per la valutazione di un titolo di dottorato (più risposte possibili)?

- Copia del titolo di dottorato ufficiale estero.
- Attestazione/certificazione rilasciata dalla competente istituzione della formazione superiore estera attestante gli elementi e

le attività del dottorato svolto al fine del conseguimento del titolo di studio finale (es Diploma Supplement).

- Documentazione richiesta in riferimento alla verifica della veridicità del titolo di studio estero (es. attestazioni di verifica rilasciata dal centro ENIC-NARIC italiano - CIMEA o legalizzazione, come l'Apostille dell'Aja ove prevista).
- Copia della tesi di dottorato svolta e/o indicazione dell'indirizzo web dell'archivio dell'università o della biblioteca nella quale la tesi approvata è conservata e consultabile.
- Copia del titolo italiano o estero di secondo ciclo col quale si ha avuto accesso al corso di dottorato estero.
- Eventuali traduzioni in italiano dei documenti richiesti.
- Eventuale altra documentazione, quale un cv, lettere di presentazione, etc.

7. La vostra istituzione richiede un contributo per la valutazione dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca finalizzata all'equipollenza/rilascio del titolo italiano?

- Sì
- No
- Non ho dati per rispondere

8. Se la risposta alla precedente domanda è SI, a quanto ammonta il contributo (in euro)?

- 1-100
- 101-200
- 201-400
- > 400

9. Chiedete evidenza dello scopo della richiesta di riconoscimento del titolo estero di dottorato di ricerca?

- Si
- No

10. Se la risposta alla precedente domanda è SI, quali sono le finalità per cui viene richiesta la valutazione (più risposte possibili)?

- Equipollenza
- Concorso interno
- Altro (specificare)

11. Che tipo di titolo/documentazione rilasciate al termine della procedura di valutazione?

- Il titolo di Dottorato di ricerca rilasciato dalla nostra istituzione
- Un decreto di equipollenza
- Un decreto di equivalenza accademica del titolo per finalità non accademiche
- Altro (specificare)

12. Quante richieste di riconoscimento dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca sono state ricevute in totale dall'istituzione sinora?

- 1-50
- 51-100
- 101-200
- >200

13. Quali sono le 5 principali nazionalità dei titoli per numero di richieste di riconoscimento dei titoli di dottorato di ricerca che avete valutato?

Paese	Numero di richieste
1	
2	
3	
4	
5	

IV. Diniego al riconoscimento

14. Quante valutazioni hanno portato ad un rigetto della domanda di riconoscimento dei titoli di dottorato?

Indicare il numero:

Eventuali commenti relative alla domanda precedente: --

15. Tenete traccia della motivazione di diniego al riconoscimento?

- Sì
- No
- Non so

16. Se sì, qual è la motivazione principale con cui viene motivato il rifiuto del riconoscimento:

- Non autenticità del titolo (titolo falso o contraffatto/alterato).
- Non ufficialità dell'istituzione, del corso di studi o della qualifica nel sistema di riferimento.
- Casi di differenza sostanziale ai sensi della Convenzione di Lisbona (es. assenza di un titolo di secondo ciclo, durata inferiore ai 3 anni) - *(Se si seleziona questa motivazione indicare il/i tipo/i di differenza sostanziale più ricorrenti)*
- Non ho i dati per rispondere.

Eventuali commenti relative alla domanda precedente: --

17. La tua istituzione ha una procedura di appello su una decisione di riconoscimento negativa o parziale?

- Sì
- No
- Non ho i dati per rispondere

18. Se la risposta alla precedente domanda è SÌ, quante domande di appello/ricorso su una decisione di riconoscimento negativa o parziale sui titoli esteri di dottorato di ricerca avete ricevuto?

- Indicare il numero:
- Eventuali commenti relative alla domanda precedente:

V. Supporto e formazione

19. Incontrate degli ostacoli nelle procedure di riconoscimento dei titoli esteri di dottorato di ricerca?

- Sì
- No

20. Se sì, quali?

- Accesso all'informazione
- Difficoltà specifiche con alcuni paesi
- Mancanza di un archivio con cui verificare i titoli ricevuti
- Altro (specificare): --

21. Di cosa avreste bisogno per migliorare le vostre procedure di riconoscimento dei titoli esteri di dottorato di ricerca?

- Formazione tecnica sulle modalità e procedure di riconoscimento dei titoli esteri per i dottorati di ricerca
- Banche dati (es. strumenti informativi, banche dati relativi alla legislazione sul dottorato nei diversi sistemi educativi, archivi di modelli di dottorato divisi per paese e istituzione, banche dati delle tesi, etc.)
- Rete di colleghi che svolgono le medesime attività anche in altri atenei con cui confrontarsi e scambiare informazioni
- Linee guida, pubblicazioni informative, etc.
- Altro (specificare): --

22. Avete delle pratiche in materia di riconoscimento dei titoli esteri di dottorato di ricerca da condividere con le altre istituzioni?

- Sì
- No

23. Ulteriori commenti finali: --

Bibliografia e sitografia

- Legge 25 febbraio 2022, n. 15. Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022. [Link](#).
- Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche (CIMEA). *Linee guida per il riconoscimento dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca in Italia*. Doc CIMEA 137, 2022. CIMEA. [Link PDF](#).
- Report sulle metodologie valutative e l'autenticità dei titoli presso i centri di riconoscimento in Europa e Nord America. 2021. PON Ricerca & Innovazione. [Link PDF](#).
- Convention on the Recognition of Qualifications concerning Higher Education in the European Region. [Link](#).



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



REACT EU 